herpy

GECHI

Standing's day gecko

Phelsuma standingi

Phelsuma standingi è uno dei più grandi gecko diurni: un robusto arrampicatore diurno delle foreste spinose aride del Madagascar sudoccidentale, con collo e testa verdi punteggiati di scuro, corpo grigiastro e coda azzurro turchese. I giovani presentano evidenti bande trasversali. La specie è resistente e longeva, ma è litigiosa e richiede un terrario alto e spazioso.

Famiglia: Gekkonidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-26 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-28 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Savana e foresta secca**
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**75 × 75 × 110 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**19-23 °C**
Umidità	**40-80%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, frutta e nettare**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**14-24 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**4-6**
Incubazione	**60-65 giorni** a 25-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Phelsuma standingi è una delle specie più grandi del genere *Phelsuma*. Può raggiungere i 26 cm coda compresa, di cui il corpo misura circa 15 cm, e pesare fino a 75 g. La testa è verde con piccoli punti scuri e anello oculare giallo, il corpo da grigiastro a grigio argento con disegni irregolari simili a vermi, e la coda da blu a turchese. La parte inferiore è di un grigio chiaro uniforme. I colori possono scurirsi o schiarirsi a seconda dello stato dell'animale e della luce, ma l'animale non cambia colore come un camaleonte.

I giovani hanno un aspetto completamente diverso dagli adulti: sono verdi con evidenti bande trasversali. Il disegno scompare quando i giovani hanno otto-dieci mesi. Si ritiene che le bande dissuadano gli adulti dal mangiare i giovani. La pelle è più resistente e più difficile da danneggiare rispetto alla maggior parte degli altri gecko diurni.

La specie fu descritta nel 1913 da Paul Methuen e John Hewitt dopo una spedizione in Madagascar nel 1911, e il nome *standingi* rende omaggio a H. F. Standing di Antananarivo. Il maschio si riconosce dai pori evidenti davanti alla cloaca e da un rigonfiamento alla base della coda. Nella femmina ai lati del collo si trovano le sacche calcaree, che sono riserve di calcio per i

gusci delle uova.

P. standingi è un gecko tranquillo e resistente, meno timido di molti altri gecko diurni. In compenso è litigioso, sia con i conspecifici sia con altre lucertole di taglia simile, quindi è più adatto a chi vuole tenere un solo animale o una coppia scelta con cura. Con una buona gestione può vivere oltre 20 anni, alcuni esemplari fino a 28.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

Distribuzione e habitat

Phelsuma standingi si trova solo in Madagascar, nella parte sudoccidentale arida dell'isola. L'area principale si trova probabilmente tra i fiumi Onilahy e Mangoky. La località tipica è una foresta presso l'Onilahy, vicino a Maroamalona, e la specie è nota anche a Andranolaho e Tongobory e nell'area tra Morombe, Toliara e il massiccio dell'Isalo, tra cui il parco nazionale di Zombitse-Vohibasia.

In natura vive in alto su grandi alberi vecchi come tamarindo e acacia e in alcuni luoghi si vede anche su case di legno e di pietra. La distribuzione è limitata e sotto pressione per il disboscamento, il bestiame al pascolo e l'espansione degli insediamenti. Nella lista rossa IUCN la specie è classificata come vulnerabile e da più di dieci anni non ci sono quote di esportazione per animali catturati in natura.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

L'habitat è foresta secca e boscaglia spinosa, in gran parte dell'areale più simile a una savana con grandi alberi isolati. È la regione più calda e arida del Madagascar. A Toliara la temperatura media annua è di circa 24 °C, la massima è di 39 °C e cadono solo circa 340 mm di pioggia all'anno. La stagione delle piogge dura all'incirca da dicembre a marzo e il resto dell'anno è secco; in quel periodo gli animali vivono delle riserve di grasso e della rugiada del mattino.

Le notti sono molto più fresche dei giorni. Sono stati misurati 15 °C e un'umidità relativa dell'80 % di notte vicino alla costa, e altrove l'umidità notturna sale fino a circa il 90 %. Questo schema, con giorni caldi e asciutti e notti fresche e umide, è quello da riprodurre nel terrario. Durante il giorno gli animali stanno al sole sui rami più alti e aperti e catturano insetti, piccoli gecko e probabilmente nettare e frutta caduta.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un adulto ha bisogno di un terrario alto di almeno 75 × 75 × 110 cm (larghezza × profondità × altezza). Più grande è meglio, e l'altezza è importante perché la specie è fortemente arboricola. Se hai dubbi sullo spazio, scegli il più grande che puoi permetterti. Non tenere l'animale insieme ad altre lucertole di taglia simile.

Allestisci con rami grossi dalla superficie ruvida e, volendo, canne di bambù a varie altezze e inclinazioni, così che l'animale possa arrampicarsi, crogiolarsi e nascondersi. Le piante vive offrono riparo e aumentano l'umidità. Usa un substrato semplice, facile da tenere pulito e capace di trattenere l'umidità, ad esempio pezzi di corteccia per orchidee o carta di giornale. Il terrario deve avere una buona ventilazione, in modo che l'aria non ristagni.

TEMPERATURA

La temperatura deve essere di 24-28 °C di giorno, con una zona di crogiolo calda di 30-32 °C in alto sotto una lampada posta all'esterno del terrario. Questo crea un gradiente tra cui l'animale può scegliere. Di notte devono esserci 19-23 °C, cioè un calo di circa 5 °C. In natura la differenza è molto maggiore e le notti possono scendere intorno ai 15 °C.

Controlla la temperatura con un termometro digitale sia in alto sia in basso. Collega la lampada a un termostato. Non lasciare la temperatura sopra circa 32 °C per lunghi periodi e tieni la lampada abbastanza lontana dai rami da evitare che l'animale si scotti.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 40-80 %. Anche se la specie proviene da una zona arida, di notte l'aria è umida, quindi la sera bisogna nebulizzare bene in modo che l'umidità salga mentre il gecko riposa. Lascia asciugare il terrario durante il giorno. Condizioni costantemente bagnate causano muffa e problemi alla pelle.

L'animale deve avere sempre accesso ad acqua fresca. Un sistema a goccia è una buona soluzione, perché imita rugiada e pioggia, e l'animale può anche leccare le gocce da foglie e rami. Una ciotola bassa con acqua fresca, cambiata ogni giorno, può essere un'integrazione. Un igrometro mostra se l'umidità varia come dovrebbe.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e vive in pieno sole, quindi nel terrario deve avere una luce diurna intensa. Usa un tubo UVB per specie che prendono il sole, che dia la zona 2 della scala di Ferguson sui rami più alti, e ombra all'altra estremità del terrario, così che l'animale possa scegliere. La configurazione è ripresa dal genere *Phelsuma*.

Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno, preferibilmente comandata da un timer, e lascia buio completo di notte. Sostituisci il tubo UVB quando il produttore lo raccomanda, perché l'emissione diminuisce ben prima che il tubo smetta di illuminare.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie è principalmente insettivora. Offri insetti vivi variati come grilli, cavallette, mosche, falene e altri insetti volanti e striscianti di dimensioni che l'animale possa ingerire facilmente. Gli insetti volanti sono particolarmente adatti, perché in natura la specie afferra la preda in volo. Gli animali assumono anche nettare dolce e succo di frutta, quindi una piccola ciotola di purea di frutta diluita o di nettare può essere data come integrazione un paio di volte alla settimana.

Gli insetti devono essere ben nutriti e spolverati con calcio e vitamine, e il calcio deve essere sempre disponibile per l'animale, soprattutto per le femmine in riproduzione. I giovani si nutrono ogni giorno e gli adulti a giorni alterni. Adatta la quantità alla forma corporea dell'animale. Gli esemplari grandi possono mangiare anche piccole lucertole, quindi tienili separati.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Phelsuma standingi è un gecko diurno robusto, non particolarmente timido, ma non è un animale da maneggiare. I maschi sono territoriali e lottano tra loro; le femmine sono altrettanto aggressive verso le altre femmine. Tieni quindi un solo animale, o una coppia in un terrario molto grande con molti nascondigli, e separali al minimo segno di tensione. Non tenere mai due maschi insieme.

Troppa manipolazione stressa l'animale, quindi lascialo in pace e non afferrarlo per la coda. La pelle è più resistente che in molti altri gecko diurni, ma l'animale va comunque trattato con delicatezza. I giovani possono essere tenuti insieme fino alla maturità sessuale, nel secondo anno di vita.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha pori evidenti davanti alla cloaca, che diventano visibili dopo circa 14 mesi, e una colorazione gialla intorno alla cloaca. La femmina ha sacche calcaree ben sviluppate ai lati del collo. Gli animali raggiungono la maturità sessuale nel secondo anno di vita, quindi aspetta che entrambi siano completamente sviluppati prima di metterli insieme. Le femmine dovrebbero avere un buon peso corporeo e riserve di calcio prima di deporre le uova.

ACCOPPIAMENTO

In natura gli animali si accoppiano nella stagione delle piogge, da dicembre a marzo, quando il cibo è più abbondante, e anche in terrario la stagione degli accoppiamenti inizia tipicamente a dicembre. Metti il maschio con la femmina in un terrario grande con molti nascondigli e osservali nei primi giorni, perché la specie è litigiosa. Se ci sono segni di aggressività grave, gli animali vanno separati subito. Se non c'è accoppiamento, gli animali non vanno tenuti insieme.

La necessità di un riposo invernale non è documentata, ma un periodo più fresco con giornate più corte dopo la stagione riproduttiva corrisponde alla stagione secca in natura ed è una buona idea.

DEPOSIZIONE E COVATE

Poco meno di sei settimane dopo l'accoppiamento la femmina depone due uova rotonde e bianche, a volte uno solo. Poi, circa ogni quattro settimane, segue una nuova deposizione. Una femmina depone al massimo circa dodici uova in una stagione, in media nove. In natura le uova vengono deposte nelle ascelle fogliari buie. In terrario le uova possono rimanere attaccate al bambù o ai rami.

Dai alla femmina abbondante calcio e insetti per tutta la stagione e interrompi la riproduzione se dimagrisce.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con cautela in un'incubatrice senza essere girate. A 25 °C schiudono dopo circa 65 giorni, e a 28 °C dopo circa 60 giorni. Usa un substrato leggermente umido e una scatola con fori di aerazione, come per altri gecko ovipari.

Non controllare le uova troppo spesso. Le uova che si afflosciano o ammuffiscono sono di norma non fecondate o morte.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani sono verdi con evidenti bande trasversali. Sono tra loro compatibili fino alla maturità sessuale e gli adulti li lasciano stare, probabilmente perché le bande trasversali li dissuadono dal mangiarli. Tienili comunque in un piccolo terrario con rami e piante, dai loro piccoli insetti spolverati con calcio e vitamine e acqua fresca ogni giorno, e assicura calore e umidità costanti.

Il disegno scompare quando i giovani hanno otto-dieci mesi. L'allevamento e l'alimentazione non presentano problemi. Dividi i giovani per taglia e allontana quelli che iniziano a lottare.

Salute ed errori comuni

Phelsuma standingi è resistente e la maggior parte dei problemi dipende da carenza di calcio, temperatura errata o troppa poca umidità di notte. Gli errori tipici sono:

- Troppo poco calcio e vitamina D3, soprattutto nelle femmine in riproduzione. Causa ossa molli e tremori. Spolvera gli insetti e assicura UVB.
- Troppa poca umidità di notte, che causa problemi alla pelle e mute difficili. Nebulizza bene la sera.
- Lotte tra animali tenuti insieme, con morsi, code perse e stress.
- Calore eccessivo sotto la lampada o contatto con lampadine calde, che causa ustioni.
- Femmine che non riescono a deporre le uova (distocia) restano apatiche e devono essere portate dal veterinario.

Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, rifiuta il cibo per più giorni o diventa floscio. Malattie specifiche della specie non sono documentate.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.